



COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

Piazza Roma, 1 - Cap. 25051

Tel. 0364/630331 - Fax. 0364/630471 - E.mail: info@comune.cedegolo.bs.it

c.f. 00361760176 - p.IVA 00557440989

sito internet: www.comune.cedegolo.bs.it

- SERVIZIO URBANISTICA E LL.PP. -

VERBALE 2^ CONFERENZA VALUTAZIONE AMBIENTALE DOCUMENTO DI PIANO 18 dicembre 2007

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 10.10.2007 è stato dato avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica del documento di piano quale atto costituente il piano di governo del territorio ed è stata istituita la conferenza di valutazione;
- che in data 15.11.2007 si è svolta la prima pre-conferenza con le associazioni, per illustrare il procedimento della VAS;
- che in data 28.11.2007 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione Ambientale del Documento di Piano;
- che, con nota in data 07.12.2007, prot. n. 6193 del Sindaco, in qualità di autorità procedente, è stata convocata, per il giorno 18.12.2007 alle ore 10,00, la 2^ Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano quale atto costituente il Piano di Governo del Territorio;
- che sono stati espressamente invitati a partecipare alla riunione, per quanto di propria competenza:
 - Arch. Fausto Bianchi
 - ARPA Lombardia
 - A.S.L. di Vallecamonica Sebino
 - Provincia di Brescia
 - Regione Lombardia - S.Ter.R.
 - Comunità Montana di Valle Camonica
 - Parco dell'Adamello
 - Consorzio Forestale Alta Valle Camonica
 - Comune di Berzo Demo
 - Comune di Cevo
 - Comune di Malonno
 - Comune di Paisco Loveno
 - Comune di Savio dell'Adamello
 - Comune di Sellero
 - Comune di Capo di Ponte
 - Comune di Paspardo
 - Valle Camonica Servizi s.p.a.
 - T.s.n. s.r.l.
 - Camuna Energia srl
 - A.N.A.S. s.p.a.
 - Dott. Geol. Albertelli Luca Maffeo
 - Italia nostra
 - CAI Cedegolo
 - Associazione pescatori
 - Associazione cacciatori
 - Unione commercianti ed artigiani
 - Consigliere delegato all'urbanistica
 - Assessore all'ambiente
 - Capigruppo consiliari
- che l'avviso di avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica è stato pubblicato:
 - su BURL – Serie inserzioni e concorsi n. 47 del 21 novembre 2007;

- su stampa locale – quotidiano BresciaOggi del 21 novembre 2007;
 - all’Albo Pretorio Comunale dal 21 novembre 2007 e vi rimarrà esposto fino al 18 dicembre 2007;
 - sul sito ufficiale del Comune di Cedegolo www.comune.cedegolo.bs.it;
 - mediante manifesti murali affissi dal 21 novembre 2007 nelle bacheche del Capoluogo e della Frazione Grevo.
- che tutti i documenti relativi alla valutazione ambientale strategica, ad oggi visionati in sede di pre-conferenza e di Prima Conferenza, sono reperibili sul sito del Comune di Cedegolo;
- che alla data del 10.12.2007, termine previsto dalle comunicazioni di avvio del procedimento, non sono pervenute al protocollo comunale istante, suggerimenti e proposte;

Sono presenti:

- Arch. Fausto Bianchi
- ARPA Lombardia – Don Marcella e Pea Giuseppe
- A.S.L. di Vallecamonica Sebino – Giacomelli Fausto e Belotti Luciano
- Provincia di Brescia – Balzi Francesca
- Regione Lombardia - S.Ter.R. – Bonandi Vincenzo
- Parco dell’Adamello – Ducoli Vittorio
- Valle Camonica Servizi S.p.A. – Albertelli Mauro

Per il Comune di Cedegolo sono presenti:

- Il Sindaco - Mottinelli Pier Luigi
- Il Consigliere delegato all’urbanistica - Vescovi Simonetta
- Il vice Sindaco – Minici Silvio
- geom. Pelloli Giovanna, dipendente ufficio tecnico, in qualità di verbalizzante;

Sono inoltre presenti i collaboratori dell’arch. Bianchi:

- Ing. Sara Sorosina ed ing. Claudia Cittadini – Soc. Ecogestioni s.r.l. (estensori VAS);
- Arch. Guido Dallamano – Studio Architetture s.r.l. (urbanista);

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

- L’anno duemilasette (2007) il giorno diciotto (18) del mese di dicembre in Cedegolo (BS) presso la Sala Consiglio, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica. Le funzioni di segretario vengono svolte da Giovanna Pelloli, dipendente dell’ufficio tecnico comunale.
- Alle ore 10,15 il Sindaco apre la riunione ringraziando gli intervenuti e delegando le funzioni di autorità procedente al geom. Vescovi Simonetta in quanto il sig. Sindaco deve assentarsi per impegni urgenti ed improrogabili.
- L’arch. Bianchi ribadisce quanto già accennato in sede di prima conferenza e cioè che la conformazione morfologica del Comune di Cedegolo non lascia spazio a particolari stravolgimenti urbanistici e pertanto lo studio si è concentrato sul recupero dei nuclei storici e l’inserimento di tre sole aree di espansione, rispetto al PRG vigente.
In particolare sottolinea che gli ambiti di trasformazione oggetto di studio sono 4: l’inserimento di un’area edificabile a ridosso del centro storico di Grevo, di 2 aree a ridosso dei piani di lottizzazione in Grevo e l’inserimento di una nuova strada che bypassi il centro storico della Frazione. Per quanto riguarda l’impatto visivo generato dalla variante stradale, il Piano prevede opere di mitigazione specifiche da mettere in atto. L’arch. Bianchi sottolinea come la realizzazione di detta strada consentirà di migliorare la vivibilità del centro storico della Frazione. L’arch. Bianchi accenna al fatto che l’Amministrazione ha preso in considerazione le linee guida della Regione Lombardia in merito alle distanze degli allevamenti zootecnici dalle zone di espansione intendendo recepire nelle proprie norme un’idonea distanza di queste preziose attività che però possono creare problemi in prossimità delle zone edificabili. Specifica inoltre, prima di passare la parola all’ing. Sorosina, che per le due aree di trasformazione di nuovo inserimento previste nella zona soggetta a tutela del Parco dell’Adamello la loro applicazione verrà subordinata, in accordo con Regione Lombardia e Parco, all’approvazione della Variante al PTC del Parco.
- L’ing. Sorosina entra nello specifico introducendo gli obiettivi e le azioni di Piano. In particolare presenta gli obiettivi generali del PGT del Comune di Cedegolo che sono: nuclei storici, servizi, sistema insediativo, paesaggio, risparmio energetico e riorganizzazione della viabilità. Successivamente entra nel dettaglio con gli obiettivi specifici:
 - a) nuclei storici: potenziamento del commercio di vicinato anche con incentivazioni, ricostruzione della struttura urbana;

- b) servizi: potenziamento e valorizzazione del centro servizi polifunzionale di Grevo e recupero di Casa Panzerini come sede della biblioteca e centro culturale/turistico;
- c) sistema insediativo: ricucitura del margine urbano di Grevo, riqualificazione paesistica;
- d) paesaggio: sostenibilità ambientale, riordino fabbricati rurali;
- e) risparmio energetico: incentivazione prevista nel Piano delle Regole;
- f) riorganizzazione della viabilità: migliorare i collegamenti tra Cedegolo e Grevo, realizzare una strada di bypass del centro storico di Grevo.

Mostra, mediante una presentazione informatica, i 4 ambiti di trasformazione e fa notare come per la quasi totalità dei casi e delle problematiche affrontate le trasformazioni possono essere considerate complessivamente positive, chiaramente con l'imposizione di prescrizioni specifiche, oggetto del Piano delle Regole.

Per ogni ambito di trasformazione vengono espone le valutazioni eseguite secondo i seguenti parametri: compatibilità con i vincoli territoriali, compatibilità con la fattibilità geologica, matrice ambientale acqua, qualità dell'aria, componente naturalistica, agricola e di paesaggio, influenza sul contesto urbano, compatibilità con servizi ed infrastrutture, impatti sul sistema ambientale, compatibilità con le richieste delle parti interessate.

L'ing. Sorosina spiega come per lo studio di VAS è stata verificata sia la coerenza esterna (tra gli obiettivi del Piano e gli obiettivi della Pianificazione sovraordinati) che quella interna (tra gli obiettivi e le azioni del Piano). Da tali analisi è emerso un buon livello di coerenza del Piano.

Vengono quindi illustrate le misure di mitigazione/compensazione previste per i 3 ambiti di trasformazione residenziale e per il nuovo tratto di strada.

L'ing. Sorosina chiude la presentazione illustrando il piano di monitoraggio che il Comune dovrà effettuare annualmente attraverso la realizzazione di un "report annuale" da pubblicare sui seguenti argomenti: aria, inquinamento elettromagnetico, acqua, suolo, rifiuti, energia.

- Riprende la parola Vescovi Simonetta che invita i presenti a porre le domande e le osservazioni sullo studio di valutazione Ambientale Strategica appena presentato.
- Prende la parola il rappresentante di ARPA Lombardia – Pea Giuseppe che pone i seguenti quesiti:
 - a) Per gli allevamenti zootecnici è stata prevista una dislocazione particolare? Risponde Bianchi affermando che l'Amministrazione ha valutato di recepire le Linee Guida della regione Lombardia sulla distanza degli allevamenti dai centri abitati e dalle aree di espansione.
 - b) Visti gli ampliamenti delle aree residenziali è stata fatta la valutazione sulla sufficienza delle risorse idriche? Risponde Sorosina che gli ampliamenti sono limitati e che il numero di abitanti equivalenti aggiuntivi non arrecheranno problemi alla risorsa idrica.
 - c) Sono state considerate le interferenze, nelle nuove aree di espansione, con gli elettrodotti? Risponde Sorosina che Terna ha fornito la planimetria degli elettrodotti con rispettive fasce di rispetto totale e che in nessun caso le nuove aree di trasformazione sono interessate.
 - d) Visti gli ampliamenti delle aree residenziali è stato valutato il potenziale aggravio degli scarichi reflui? Sorosina afferma che la situazione è stata valutata tenendo in considerazione la natura degli insediamenti di carattere prevalentemente residenziale, il ridotto numero di abitanti equivalenti che verranno insediati e il futuro allacciamento della rete fognaria comunale al depuratore di Esine (intervento in fase di progettazione da parte di Valle Canonica Servizi S.p.A.).
 - e) Visto il dato sulla diminuzione della raccolta dei rifiuti indifferenziati il Comune nel PGT non può valutare la possibilità di creare un'isola ecologica? Pelloli risponde che è in progetto un'isola ecologica per l'intera Valsaviore a Forno d'Allione in Comune di Berzo Demo, e che comunque il Comune di Cedegolo effettua semestralmente la raccolta degli ingombranti mediante un cassone mobile.
 - f) È stata verificata la classe delle aziende insalubri? Sorosina risponde che con l'ASL locale sono stati aggiornati i dati del vecchio censimento con le attività artigianali ad oggi presenti sul territorio comunale.
- Vittorio Ducoli, Direttore del Parco dell'Adamello, prende la parola chiedendo delucidazioni in merito agli elementi presi in considerazione per valutare gli impatti sul sistema paesaggistico derivanti dall'attuazione degli ambiti di trasformazione ricadenti in area Parco. Secondo il suo punto di vista tali analisi avrebbero meritato un maggior dettaglio ed una maggiore evidenza in fase di presentazione.
- Bianchi risponde che gli interventi di mitigazione e i dati planovolumetrici previsti per questi ambiti di trasformazione saranno dettagliati nel Piano della Regole.
- Sorosina precisa che tali ambiti di trasformazione ricadono in classe di sensibilità paesistica media (classe 3); per queste aree il Piano prevede prescrizioni specifiche finalizzate ad un attento inserimento paesistico degli interventi e, per ognuno di essi, l'obbligo di realizzare uno studio di incidenza paesistica di contesto.

- Belotti – ASL Valle Camonica Sebino chiede ulteriori delucidazioni in merito ai potenziali impatti sulla componente idrica derivanti dagli scarichi dei comparti residenziali previsti dagli ambiti di trasformazione.
- Sorosina precisa che il report annuale consentirà di tenere monitorati eventuali peggioramenti della situazione.
- Belotti – ASL Valle Camonica Sebino chiede se, nella valutazione degli ambiti di trasformazione, sono state considerate le fasce di rispetto delle sorgenti.
- Sorosina risponde che gli ambiti di trasformazione non interferiscono con le fasce di rispetto delle sorgenti idriche.
- Belotti – ASL Valle Camonica Sebino chiede se la realizzazione di depositi attrezzi nelle zone a prati terrazzati non sia una sanatoria per le ville da realizzare nelle zone agricole.
- L'arch. Bianchi precisa che i depositi saranno dei piccoli moduli prefabbricati, non fissi, con dimensioni proporzionate al lotto di costruzione e serviranno per evitare la costruzione di baracche abusive per il solo deposito legna ed attrezzi.
- Don di ARPA Lombardia chiede se esiste un censimento di queste baracche.
- Bianchi precisa che si tratta di consentire nuove costruzioni di depositi per evitare le cosiddette "tettoie abusive".
- Ducoli direttore del Parco dell'Adamello spiega che si rende necessario inserire una norma sulla costruzione di piccoli depositi per evitare l'abusivismo, consentendo la costruzione ma con chiare regole anche tipologiche.
- Don di ARPA Lombardia, riprendendo il discorso scarichi sottolineato da Belotti di ASL e considerando la situazione di transizione verso il collettamento della rete fognaria comunale all'impianto di depurazione di Esine, ritiene poco efficace prevedere interventi di monitoraggio su tale aspetto ambientale mentre suggerisce interventi concreti che fin d'ora possano garantire una riduzione del carico inquinante nella rete fognaria derivate dalla realizzazione dei nuovi comparti residenziali.
- Albertelli Mauro di Valle Camonica Servizi concorda con quanto affermato da Don di ARPA Lombardia.
- Belotti ASL, consiglia nel frattempo di prevedere l'obbligo di installare, per le nuove edificazioni, fosse Imhoff a monte dello scarico in rete fognaria;
- Pelloli risponde che come previsto dal regolamento regionale per le nuove autorizzazioni agli scarichi viene già avanzata questa richiesta.

Si chiude la discussione accogliendo le osservazioni emerse e approvando la valutazione ambientale strategica del Documento di Piano presentata.

Si demanda all'autorità responsabile, il Sindaco, di redigere il parere motivato di approvazione della Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano.

Chiuso alle ore 12.00.

Al presente verbale si allega il foglio presenze, firmato dai partecipanti alla 2^a Conferenza.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(geom. Pelloli Giovanna)

PER AUTORITA' RESPONSABILE DI V.A.D.P.
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(geom. Vescovi Simonetta)

